

Collegio dei Revisori

(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

CERTIFICAZIONE SULLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SULLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVE AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE - DISTRIBUZIONE FONDO 2018

Il Collegio dei Revisori

nelle persone del dott. Marco Menicagli (Presidente) e del dott. Stefano Bertini (Componente),

Visto l'art. 26 del CCNL del personale dirigente del comparto Regioni - Autonomie locali del 23.12.1999 e sue mm.ii. (Area II) che prevede la disciplina delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

Visto l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come novellato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, con il quale si dispone che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"* ;

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 75/2017;

Vista la Circolare n. 20/2015 del MEF - RGS recante istruzioni applicative in materia di decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122/2010, come modificata dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;

Vista l'ipotesi di accordo (pre-intesa) siglata in data 29/03/2018 dal Segretario Generale - dott.ssa Simonetta Fedeli - in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per l'area della dirigenza, dalla RSA dei dirigenti e dalle OO.SS. del comparto Funzione Pubblica, che prevede la ripartizione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2018 secondo le seguenti modalità:

- retribuzione di posizione: € 616.711,93 (72,8%)

- retribuzione di risultato: € 230.519,42 (27,2%)

e così per complessivi **€ 847.231,35**

a cui si aggiungono le economie da retribuzione di risultato del Fondo 2016 pari ad € 5.173,87 che determinano un totale di risorse distribuibili per l'anno 2018 ammontante ad **€ 852.405,22**;

Verificato che il suddetto Fondo di € 847.231,35 risulta superiore di € 0,10 all'analogo Fondo costituito per l'anno 2016 con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse umane n. 7 dell'11/01/2016 e al Fondo costituito per l'anno 2018 con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse umane n. 57 del 19/01/2018;

Visto l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale *".... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*

Collegio dei Revisori

(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."

Vista la deliberazione G.C. n. 87/2015 con la quale è stata approvata, a decorrere dall'01/06/2015, la nuova struttura organizzativa dall'Ente che prevede:

- l'accorpamento di funzioni e strutture;
- conseguente riduzione dei posti in dotazione organica del personale dirigente ed eccedenza di n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale;
- prepensionamento a decorrere dal 1° giugno 2015 di n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012;

nonché approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, comprensivo dei seguenti allegati:

- allegato 1 - Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e delle prestazioni individuali dei dirigenti;
- allegato 2 - Sistema di valutazione della posizione dirigenziale;

Vista la deliberazione G.C. n. 559 del 28/12/2016 con la quale sono state approvate modifiche al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e della performance individuale dei dirigenti del Comune di Prato precedentemente approvata con deliberazione G.C. n. 87/2015 e con la quale si è stabilito che le modifiche al sistema della performance dirigenziale sarebbero entrate in vigore a partire dall'1/2/2017;

Preso atto che, poiché la normativa prevede, nei casi di cui al D.L. n. 95/2012, una riduzione strutturale della spesa di personale, è stata inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'ARAN la nota P.G. 101958/2015 con cui è stato richiesto se l'obbligo di riduzione strutturale della spesa di personale viene soddisfatto con il solo risparmio derivante dalla mancata erogazione della retribuzione tabellare corrispondente ai dirigenti collocati a riposo, oppure se detto obbligo implichi anche la riduzione degli importi afferenti alla retribuzione di posizione e di risultato (chiedendo anche indicazioni in merito alle modalità di calcolo di dette eventuali decurtazioni);

Preso atto che l'ARAN, con nota P.G. 20561/2015, ha risposto di non avere elementi di valutazione da fornire, in quanto la problematica esposta attiene in via esclusiva alle corrette modalità applicative di norme di legge ed esula dell'attività di assistenza dell'ARAN, rinviando alla Funzione Pubblica la formulazione di opportune istruzioni e che, ad oggi, la Funzione Pubblica non ha fornito le suddette indicazioni;

Atteso che, in assenza di tali indicazioni, l'Ente ha ritenuto di provvedere alla costituzione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2018 senza apportare alcuna riduzione a tale titolo, ma operando comunque la riduzione del Fondo derivante dall'applicazione del D.L. n. 78/2010, come novellato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, e dalla Legge n. 208/2015, salvo rideterminare la costituzione del Fondo nel caso in cui pervenissero specifiche istruzioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse umane n. 57 del 19/01/2018, con la quale è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2018 e stabilito che l'importo di tale Fondo sarà decurtato degli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato per le funzioni dirigenziali ricoperte dal Segretario Generale nell'anno 2018, specificando che tali risorse decurtate devono considerarsi economie che tornano a far parte delle risorse

Collegio dei Revisori

(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

di bilancio, individuando come limite di risorse destinabili alla contrattazione integrativa l'importo provvisorio di € 847.231,25;

Preso atto che la suddetta Determinazione n. 57/2018 prevede che:

- l'importo delle risorse di cui all'art. 26, comma 1 lett.e) del CCNL 23/12/1999, ininfluente ai fini del rispetto del principio del non superamento del fondo per l'anno 2016, sarà definito una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa per l'anno 2018;
- gli importi del Fondo sono al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro;

Vista la deliberazione G.C. n. 22 del 23/03/2018, con la quale sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa del Comune di Prato, stabilendo la decorrenza del nuovo assetto organizzativo a partire dall'01/03/2018;

Vista la deliberazione G.C. n. 96 del 23/03/2018, con la quale sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la distribuzione dei fondi relativi alle risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2018; in particolare, con la predetta delibera sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi:

- destinare risorse, per l'anno 2018, esclusivamente con riferimento agli aumenti stabiliti come obbligatori, tenendo conto dei limiti dei parametri e dei criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale da norme legislative e contrattuali al momento vigenti, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità (*rectius*: pareggio di bilancio) e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;
- non operare alcuna decurtazione dal fondo per la retribuzione dell'indennità di posizione dei dirigenti 2018 per le funzioni dirigenziali svolte dal Segretario Generale;
- destinare alla retribuzione della indennità di posizione dei dirigenti una quota del fondo 2018 non superiore al 73% del totale, dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di concordare con le OO.SS. l'ammontare esatto, purché nel rispetto del limite suddetto;

Esaminate la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria relative al contratto decentrato integrativo del personale dirigente - parte economica 2018, sottoscritte dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per l'area della dirigenza, dott.ssa Simonetta Fedeli, e dall'allora Dirigente dei Servizi finanziari, dott. Davide Zenti;

Vista la deliberazione G.C. n. 239 del 28/06/2018 di approvazione della Relazione sulla Performance 2017/2019;

Visto il documento di validazione della Relazione sulla performance sottoscritto in data 04/07/2018 dal Nucleo di valutazione del Comune di Prato;

Verificata la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa del personale con qualifica non dirigenziale con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;

Verificata la corretta applicazione delle norme di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico del pubblico impiego);

Visto l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Comune di Prato

Collegio dei Revisori

(nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016)

Verificato che risulta rispettato il limite posto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017;

Visti i CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali

CERTIFICA

che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria relative al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente - parte economica 2018 - risultano redatte in conformità alle norme di legge vigenti e, pertanto,

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di propria competenza, in merito alla destinazione del Fondo delle risorse decentrate del personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2018, subordinatamente al fatto che l'importo di detto Fondo, stabilito in € 847.231,35 in sede di pre-intesa, sia ridotto all'ammontare di € 847.231,25.

Prato, 25 luglio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marco Menicagli

Dott. Stefano Bertini